

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including USD, Yen, Sterling, Danish, Czech, Estonian, Norwegian, Swedish, Australian, Canadian, New Zealand, Cypriot, Slovenian, and Polish.

BOT

Table of bond yields for 3-month and 12-month periods.

Borsa

La Borsa chiude in netto calo una giornata in cui le vendite sono prevalse soprattutto sul settore dell'energia, penalizzato dal calo del prezzo del petrolio e dalle preoccupazioni per le tensioni fra Usa e Iraq: il Mibtel cede lo 0,94 per cento con scambi in lieve calo rispetto a martedì, sotto i 2 miliardi di euro di controvalore. Piazza Affari si è mossa in linea con le altre piazze europee. Tra i titoli, Eni cede a fine seduta il 2,51%; Saipem registra invece una flessione del 3,05% mentre salgono i titoli della controllata del gas, Snam Rete Gas, in rialzo del 2,30%. Deboli le banche coinvolte nel risanamento Fiat con Intesa perde il 3,79%, mentre il Lingotto cede lo 0,68%. Ribasso anche per il Nuovo mercato: Numtel -1,91%.

La Provincia di Milano apre le porte a Marcellino Gavio. La Colli sarà presidente

Scandalo sulla Milano-Serravalle

MILANO Ribaltoni ai vertici dell'Autostrada Milano-Serravalle: Marcellino Gavio è diventato il secondo azionista con una quota del 19% ed ha la possibilità di diventare di fatto il primo azionista rilevando anche la quota del 18% detenuta dal Comune di Milano. Gavio è anche pronto a entrare nel consiglio di amministrazione e l'impegno sulla gestione della società è il frutto di un'intesa con la Provincia che è il primo azionista con una quota del 33%. Mentre il direttore generale della Milano-Serravalle, Bruno Rota, si è dimesso, si prepara un cambio ai vertici della società che, in virtù dell'accordo Gavio-Provincia, potrebbe vedere alla presidenza Ombretta Colli, presidente della Provincia di Milano. Il cda dovrebbe convocare l'assemblea dei soci, forse già il 4 e il 5 febbraio, per modificare le modalità di nomina dei consiglieri e aumentare il numero dei componenti. L'interesse della Provincia è di governare la società, snodo



Ombretta Colli Carlo Ferraro/Ansa

per la mobilità di Milano e di un'area ben più vasta, insieme a un soggetto forte del settore come Gavio", ha detto Dario Vermi, vicepresidente della Provincia. L'opposizione critica duramente la scandalosa operazione. "La Provincia invece di creare un asse con il Comune di Milano, suo partner naturale, si è alleata con Gavio con un patto in cui il privato ha tutto da guadagnare visto che avrà il controllo operativo e gestionale della società", dichiara il segretario milanese Ds, Filippo Penati. "In cambio, secondo le voci che circolano, la Colli dovrebbe diventare presidente della società. Questo patto spiega tra l'altro perché la Provincia di Milano abbia comprato con soldi pubblici dalla Provincia di Genova il 3% per portarsi al 33% senza nessuna ragione se non quella di creare di più nelle manovre con Gavio, che in fin dei conti danneggiano il Comune di Milano", ha aggiunto Penati.

Quarto trimestre ancora in rosso per il leader mondiale dell'alluminio Alcoa, perdite per 223 milioni di dollari. Annunciati altri 8 mila licenziamenti

MILANO Alcoa, la società statunitense che è il numero 1 mondiale nel comparto dell'alluminio, ha reso noto che il quarto trimestre si è chiuso con una perdita di 223 milioni di dollari. La perdita è stata pari a 27 cents per azione; il risultato si raffronta a perdite per 142 milioni di dollari, 17 cents per azione, del pari periodo dell'anno prima. Le vendite al tempo stesso sono scese nel periodo a 5,06 miliardi di dollari dai 5,1 miliardi precedenti. Contestualmente ai dati di bilancio relativi al quarto trimestre, Alcoa ha annunciato che intende tagliare altri ottomila posti di lavoro, allo scopo di ridurre i costi. Oltre a questo, la società darà attuazione ad alcune cessioni di asset non ritenute strategici, in particolare nei settori dell'imballaggio, della chimica, delle costruzioni e dell'auto. In queste filiali sono impiegati 2.100 lavoratori.

Alcuni degli oneri collegati a queste operazioni sono stati spesi con riferimento appunto al quarto trimestre, che si è chiuso con perdite maggiori rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La stessa azienda ha precisato che la maggior parte dei tagli di manodopera interesseranno quei settori che attualmente riforniscono i produttori di velivoli e gli impianti generatrici di energia. Già lo scorso anno Alcoa aveva eliminato diecimila posizioni lavorative ed attualmente conta su circa 127mila addetti. I guai per il maggiore produttore di alluminio sono essenzialmente dovuti al forte calo dei prezzi (-8% in media lo scorso anno), ad un surplus dell'offerta e ad una domanda debole, in particolare sul fronte dell'industria aerospaziale.

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.